

VareseNews

Le vacanze a Castellanza dei marchesi Brambilla in un libro

Pubblicato: Mercoledì 16 Settembre 2020



L'Assessorato alla Cultura della Città di Castellanza presenta **sabato 3 ottobre alle ore 16** presso la sala conferenza della Biblioteca Civica in piazza Castegnate 2bis il libro **“I Brambilla, Patrizi milanesi – La storia del casato, la villa di Castellanza e le Memorie delle villeggiature”** di Davide Tarlazzi.

Sarà lo stesso autore, **Davide Tarlazzi**, a presentare il suo libro dialogando con **Claudio Critelli**, direttore dell'Archivio di Stato di Varese e Pietro Greppi di Bussero, editore giornalista e designer, nipote dei Carminati di Brambilla.

Il volume illustra la storia del ramo patrizio della **famiglia milanese dei Brambilla dal XVII secolo** alla sua estinzione avvenuta negli anni Settanta del Novecento. Grazie a fortunati matrimoni con la nobiltà di provincia il casato, che all'epoca di Carlo (1606-1663) aveva ripiegato su Sesto Calende, tornò a risiedere a Milano con Giulio Cesare II (1685-1755), ammesso nel Patriziato cittadino all'alba del terzo decennio del '700.

Nell'Ottocento, con Cesare I (1768-1830), la famiglia si distinse nell'amministrazione della città ambrosiana e della provincia, mentre i nipoti di quest'ultimo parteciparono alla stagione risorgimentale. Uno di essi, Giulio Cesare III (1888-1978), segnò l'apogeo della storia familiare. Intimo amico di Umberto di Savoia fu nominato Gran Cacciatore del Re ed elevato al titolo marchionale.

Con Cesare II (1888-1978), discusso esponente del fascismo agrario in Lomellina e nel Polesine, si chiuse la storia della famiglia. Lungo i secoli i Brambilla promossero una serie di committenze artistiche: oltre al settecentesco palazzo di città poi ridisegnato da Luigi Canonica, la casata volle dotarsi di un'elegante villa edificata a Castellanza da Pietro Pestagalli. Non può poi essere taciuto l'affascinante Ritratto di Paola Roero di Settime Brambilla (1813-1885) realizzato da Giuseppe Molteni.

Rivivono infine nei ricordi di Giuseppe Gerolamo (1814-1887), qui per la prima volta pubblicati e commentati, le gioie delle villeggiature a **Castellanza (VA), Caravaggio (BG) e Sesto Calende (VA)**.

Info: Ufficio Cultura: 0331.526263 – cultura@comune.castellanza.va.it

La prenotazione è obbligatoria

– inviando una e-mail a: biblioteca@comune.castellanza.va.it

– oppure sul sito di Ville Aperte: www.villeaperte.info/eventi/evento/3190

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it